

## Stampa 3D a Compotec

Diffuso il programma convegnistico del salone sui compositi in programma nei prossimi giorni a Carrara.

28 gennaio 2014 06:25

Innovazione nei materiali compositi, rinforzi naturali e stampa 3D di manufatti di grande dimensione saranno al centro del programma convegnistico di Compotec, la rassegna di materiali avanzati e tecnologie in programma dal 5 al 7 febbraio a Carrara.



Il convegno principale di Compotec si articolerà quest'anno in tre sessioni di una giornata ognuna. La prima, in programma il 5 febbraio, sarà dedicata al 3D printing, la stampa in tre dimensioni, tecnologia ormai consolidata, ma solo di recente uscita dai laboratori di prototipazione per diffondersi in ambito industriale e, in prospettiva, anche in ambito consumer. Le potenzialità di questa tecnologia sono notevoli, non tutte ancora esplorate: si va da protesi, tessuti e attrezzature medicali ai pezzi di ricambio per macchinari e automobili; ed è allo studio la possibilità di stampare nello spazio pezzi di ricambio per le stazioni orbitali e le missioni interplanetarie.

Il convegno, sotto la guida di un esperto italiano, l'Ing. Enrico Dini di Monolite UK, vedrà tra i relatori anche Carlo Perinelli di G&P Intech, Paolo Dassi di Gurit Edilizia e altri esponenti del settore. Dini è l'inventore della stampante 3D D-Shape con la quale si possono stampare oggetti di grandi dimensioni: insieme all'architetto olandese Jamjaap Ruijsenaars e il matematico e artista Rinus Roelofs ha progettato la "casa continua", un edificio senza inizio né fine, interamente realizzato tramite stampa 3D. A Compotec, Dini presenterà la relazione: "Think big Print BIG, 3D Printing to ecologically enhance coastal protection". Si tratta di un progetto dedicato alla protezione delle coste mediante strutture stampate in 3D, caratterizzate da forme naturali e prolungabili per chilometri.

La seconda sessione, giovedì 6 febbraio, sarà invece dedicata all'automotive e al design. Chairman è il Prof. Massimiliano Carello del Politecnico di Torino. Si parlerà di nuovi processi di produzione e materiali per la riduzione dei costi, il risparmio energetico, il riciclo o lo smaltimento a fine uso dei componenti in materiale composito.

La terza e ultima sessione, venerdì 7 febbraio, sarà dedicata a: "Utilizzo del carbonio e dei materiali innovativi per i compositi del futuro, e al product design con il carbonio". Parte del convegno sarà dedicato a matrici e rinforzi naturali come alternativa a plastiche tradizionali, fibre di vetro o di carbonio. Nel corso dell'incontro sarà presentata una relazione sullo sviluppo di pinne in carbonio ad elevate prestazioni. Seguiranno interventi dedicati alla tecnologia in

stampo chiuso e alle simulazioni multiscala. A chiusura della sessione, il Chairman della giornata, Domenico Brigante, illustrerà il premio “Carbon fiber design contest” dedicato ai progetti di product design presentati da giovani architetti e designer. A questa edizione è stata aggiunta anche una sezione dedicata al 3D printing, a testimonianza dell’interesse verso questa tecnologia.

Il 6 febbraio, Compotec ospiterà anche il convegno “Design e Materiali Compositi: lo stato dell’arte”, evento dedicato a design, tecnologia e nuovi materiali. Il convegno si aprirà con “Parcheggiare in cielo” – riflessioni di Marco Maiocchi. Seguirà: “Project Zero” di Agusta Westland, aereo a decollo verticale, scocca monoblocco di grafite, design Stile Bertone. Altri interventi della giornata sono stati affidati a Michael Robinson, cif di Stile Bertone, e Gianluigi Creonti, titolare di Structura, autorevoli esponenti del design di differenti ambiti operativi: Byke, Car, Train, Aircraft, Yachts and Furniture.

Per informazioni e iscrizioni. [Compotec](#)

© Polimerica - Riproduzione riservata